



COMUNE DI ALTARE  
Provincia di Savona

I 462

AREA FINANZIARIA – Ufficio Ragioneria

DETERMINAZIONE N. 237 DEL 10 OTTOBRE 2018  
REGISTRO GENREALE N. 473 DEL 10/10/2018

CIG. ESENTE

OGGETTO: AGENZIA DELLE ENTRATE SPESE CARICO ENTE DI REGISTRAZIONE SENTENZA CIVILE

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

##### PREMESSO:

- Che con provvedimento sindacale n. 3061/2017, si è provveduto alla nomina di Questo Responsabile di Servizio;
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 10/2018, esecutivo, è stato approvato il Bilancio unico pluriennale anni 2018/2020 e suoi allegati ;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2018, esecutivo, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2018 con cui sono stati affidate le risorse ai relativi Responsabili di Servizio;
- Che allegate al PEG 2018/2020 sono presenti le schede budget contenenti i capitoli affidati a Questo Resp. Di Servizio;

VISTA la nota prot. 5297 pervenuta in data 02/10/2018 da Agenzia delle Entrate relativa ad avviso numero 2016/003/sc/000000340/0/003 con la quale viene richiesto al Comune di Altare di versare imposta di registro relativa a sentenza civile 340/2016 del giudice di Pace per un importo di euro 217,50;

VISTI gli atti d'Ufficio;

PRESO ATTO che la somma richiesta è dovuta

VISTO l'art. 147 bis, comma 1 del TUEL approvato con Dlgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 – comma 1- lettera d) del D.L: 174/2012 convertito in legge 213/2012 con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere;

CONSIDERATO che il controllo di regolarità amministrativa sul presente atto è esercitato dalla sottoscritta che ne garantisce la legittimità, la regolarità e la correttezza;

RITENUTO procedere all'impegno come di seguito indicato:

Euro 217,50 al capitolo 1059/U1020102001 del piano dei conti integrato Bilancio di previsione 2018, ESECUTIVO, che riporta la giusta copertura finanziaria;

RITENUTO procedere CONTESTUALMENTE alla liquidazione della suddetta somma

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- del provvedimento sindacale n. 3061/2017, mediante il quale si attribuiva a questo Responsabile la responsabilità dell'Area Economico Finanziaria ed in attesa di nuovo provvedimento di nomina;
- del vigente regolamento comunale di contabilità;
- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il fornitore deve attenersi alle disposizioni previste dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;  
RILEVATO che non esiste alcun vincolo sulle somme stanziare a Bilancio;  
VISTO l'art. 7 del D.lgs. 165/2001;  
VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge n. 102 del 03/08/2009;  
VISTI gli articoli 183, 184 e 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 56 del D.lvo 118/2014;  
VISTO il vigente regolamento contabile approvato con delibera di CC 4 del 04/03/2013;  
VISTO il regolamento Ufficio Servizi;  
VISTO il DI 118/2011 e i nuovi principi contabili;  
VISTO l'art. 147 bis, comma 1 del TUEL approvato con Dlgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 - comma 1- lettera d) del D.L: 174/2012 convertito in legge 213/2012 con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere;  
VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, in merito alla Tracciabilità dei Flussi finanziari;  
DATO ATTO del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario reso ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) Di impegnare la somma di euro 217,50 a favore di Agenzia delle Entrate;
- 2) Di dare atto che l'importo dell'impegno trova giusta copertura al capitolo 1059/U1020102001 del piano dei conti integrato Bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2017, ESECUTIVO, che riporta la giusta copertura finanziaria;
- 3) Di procedere alla liquidazione delle somme dovute con IL PRESENTE atto mediante f23
- 4) Di dare atto che il Sottoscritto Responsabile del Settore intestato, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art. 147 bis del Dlgs. 267/2000;
- 5) di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del dlgs 267/2000;
- 6) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del predetto visto di cui al punto 5.

Altare, 10/10/2018



RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CAPELLI PORTUNATO



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA  
N. 237 DEL 10/10/2018  
REG. GENERALE N. 473 DEL 10/10/2018

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Dgs 26:

DESCRIZIONE	creditore	IMPORTO SPESA	CAPITOLO	ESERCIZIO
Imposta di registro	Agenzia Entrate	EURO 217,50	1059/U1020102001	2018

Altare, 10/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Daniela FORTUNATO



Contestuale liquidazione

VISTO si liquida. Emesso mandato di pagamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Certificato di pubblicazione AL N 871 /2018

La presente determinazione, al fine della pubblicità sugli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'albo pretorio Comunale on-line del Comune sul sito [www.comune.altare.sv.it](http://www.comune.altare.sv.it), come previsto dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2009 per rimanervi /affissa quindici gg consecutivi a far data dal 15/10/2018

f.to L'istruttore amministrativo

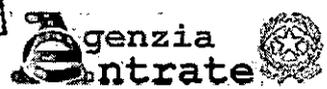
Simona Patetta

**COMUNE DI ALTARE**  
 PROT. GEN. N. 5297 ARRIVATO  
 - 2 OTT. 2018  
 IL .....  
 EVASO IL .....  
 CAT. .... CLASSE ..... FASC. ....

791 RF

1256

MODULARIO F-TASSE - 18/05



MOD.16 MECC (Tasse)

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2016/003/SC/000000340/0/003

DIREZIONE PROVINCIALE DI SAVONA  
UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA (TLQ)

Il DIRETTORE PROVINCIALE COLELLA DARIO GIOVANNI

avverte

COMUNE DI ALTARE

C.F. 00328650098

DOMICILIATO IN  
VIA RESTAGNO N 2 17041 ALTARE (SV)  
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000340/2016

DEL 01/08/16 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI SAVONA

e per i seguenti motivi:

SULLA BASE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI SOPRA, IN RELAZIONE AL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO PROMOSSO DA INPS NEI CONFRONTI DI COMUNE DI ALTARE, L'UFFICIO HA LIQUIDATO LE IMPOSTE DOVUTE SECONDO GLI ART. 8, C. 1, TAR. PARTE I^ ED ART. 41 C. 2 DEL D.P.R. 131/86.  
- 109T, LIQUIDAZIONE IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO: EURO 200,00.  
POICHE' NESSUNA DELLE PARTI IN CAUSA HA DATO LUOGO SPONTANEAMENTE AL PAGAMENTO DI QUANTO DOVUTO, L'UFFICIO PROCEDE AL RECUPERO DELLA PRETESA ERARIALE A MEZZO AVVISO DI LIQUIDAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 57 DEL D.P.R. 131/1986.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		217,50 - EURO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*)  
GIULIA TESSITORE

(\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE COLELLA DARIO GIOVANNI

## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **TSSGLI66L64I480Y**

### 1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

### 2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### 3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

**La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.**

### 4) Ricorso e reclamo

*Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

*A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

*Come notificare il ricorso*

La notifica può avvenire tramite:

- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
**dp.Savona@pce.agenziaentrate.it**
- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

*Dati da indicare nel ricorso*

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

*Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla data di proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, il contribuente deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo.

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo deve contenere:

- il ricorso se notificato via PEC ovvero l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso o la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito [www.agenziacntrate.gov.it](http://www.agenziacntrate.gov.it).

**Importante:** se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

**FUNZIONARIO CUI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI O CHIARIMENTI: GIULIA TESSITORE  
TEL. 019/4511526**





**MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

\_\_\_\_\_

2. DELEGA IRREVOCABILE A

\_\_\_\_\_

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)

T L Q 2 0 1 8 7 1 0 0 0 5 0 3 0 7

**DATI ANAGRAFICI**

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4. COMUNE DI ALTARE						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
			0 0 3 2 8 6 5 0 0 9 8			
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
5.						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			

**DATI DEL VERSAMENTO**

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO	
T L Q			R G	Anno	Numero
				2 0 1 6 0 0 3	S C 0 0 0 0 0 0 3 4 0 0

11. CODICE TRIBUTO

1 0 9 T
8 0 6 T

12. DESCRIZIONE (\*)

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

13. IMPORTO

200,00
17,50
217,50

14. COD. DESTINATARIO


PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

**ESTREMI DEL VERSAMENTO**

DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO DELLA BANCA O DELLE POSTE

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mes	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

\_\_\_\_\_



**RELATA DI NOTIFICA A MEZZO POSTA**

(ai sensi della Legge 20/11/1982; n.890)

Io sottoscritto: **OLLEIA ROBERTO** in qualità di messo speciale dell'Ufficio: **DIREZIONE PROVINCIALE SAVONA** notifico il presente atto, che consta di 3 pagine, con allegato prospetto modalità di pagamento, a mezzo posta, ai sensi della Legge 20/11/1982, n.890, al seguente destinatario:

**COMUNE DI ALTARE**

CF/P.IVA: 00328650098

**VIA RESTAGNO N 2 - 17041 - ALTARE - (SV)**

il presente atto, identificativo n. **M1256 2016/3/SC/340**, relativo all'anno di imposta 2016 reca il numero **M1549/2018** del registro cronologico delle notifiche e viene spedito a mezzo dell'ufficio postale **Centro Meccanizzazione Postale di Genova Aereoporto** tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento numero **AG: 78730591656-6**

SAVONA, 14-09-2018

Il messo speciale  
**OLLEIA ROBERTO**

